

Il VII Corso di greco biblico con “Ebrei”  
Roma, 15-20 maggio 2006

“*In questi ultimi giorni Dio ci ha parlato per mezzo di suo Figlio...*”. Così inizia il ventesimo libro del Nuovo Testamento, conosciuto come Epistola agli Ebrei che è stato il testo del VII Corso di greco biblico. Leggere il testo greco del NT non è un semplice esercizio accademico, è una necessità di quanti vogliono veramente conoscere e “ascoltare” il messaggio biblico poiché le traduzioni ufficiali spesso riflettono la confessionalità dei revisori, che la nostra docente ha eufemisticamente chiamato “i letterati”.

La nostra docente per questo corso è stata la biblista prof. Adriana Bottino che i veterani già conoscevano avendola avuta in precedenza.

Come giustamente fatto notare dal socio Guido Ziffer, nell’introduzione presentata nella prima delle tre conferenze aperte anche al pubblico, il titolo assegnato a questo libro non è appropriato poiché non si tratta di una lettera bensì, come lo stesso autore dichiara (Eb 13,22), di una “*parola di esortazione*”, un’omelia, e anche se l’autore resta sconosciuto (supponiamo che si tratti di persona ben familiare col giudaismo del primo secolo, forse Barnaba o Apollo) il valore dello scritto è grande, anche in considerazione dell’ottima qualità linguistica, sicuramente il miglior greco di tutto il NT.

Lo studio si è svolto con un’immersione totale nel testo che veniva letto, tradotto e commentato dalla prof. Bottino che ha anche confrontato le citazioni dell’AT, tratte dalla versione greca (LXX), con il testo ebraico (masoretico). Lavorando in questo modo non è stato possibile terminare l’esame di tutto il testo, ma sono stati trattati ben nove capitoli su tredici. Sarà perciò necessario organizzare un altro corso per portare a termine il lavoro iniziato.

Le “lezioni” sono state integrate da tre conferenze, la prima delle quali tenuta dallo stesso organizzatore del corso, Guido Ziffer che ci ha esposto un’accurata introduzione al libro biblico. Nella seconda il relatore, prof. Daniele Garrone della Facoltà Teologica Valdese di Roma, ha illustrato un antico manoscritto greco del 2° secolo, ritrovato quasi miracolosamente nel 1436, la [Lettera a Diogneto](#), mentre la terza conferenza, a cura del prof. Carlo Dell’Osso della Facoltà Teologica Pugliese, ha presentato l’[Inno Acàtisto in onore della Madre di Dio](#). I partecipanti hanno anche ascoltato una relazione del sottoscritto sul tema del sacerdozio universale dei credenti in relazione all’Epistola agli Ebrei. Un sentito ringraziamento va rivolto, oltre che alla nostra Associazione, che rende possibili questi eventi, soprattutto a Guido Ziffer, perfetto e instancabile organizzatore del corso, i cui partecipanti (che speriamo sempre più numerosi) hanno usufruito dell’ottima ospitalità del Centro di Spiritualità di via XX Settembre.

**Romano Sardi**